

Energia solare, e San Giovanni rinascce sul tetto

Pannelli fotovoltaici con un investimento di 100 mila euro

di Paola Cacace

Pannelli solari sul tetto di un ex orfanotrofo, simbolo della speranza di un quartiere di rinascere grazie all'energia del sole. Una rinascita nel segno dell'attenzione all'ambiente e della solidarietà reciproca. Perché più che di transizione energetica qui si parla di transizione sociale. E il «qui» è San Giovanni a Teduccio, nella zona di Napoli Est, spesso tristemente nota per la criminalità e che più recentemente sembra stia risolvendo le proprie sorti grazie a progetti che vedono la stessa popolazione protagonista del proprio destino.

Ed è un po' così che nasce la Comunità Energetica Solidale di Napoli Est, promossa da Legambiente Campania, Fondazione Famiglia di Maria, **Fondazione Con il Sud**, che grazie a un investimento di circa 100mila euro (finanziato da **Fondazione con il Sud**) sta coinvolgendo 40 famiglie in questo nuovo sistema energetico. Un sistema che ha un che di pratico. Co-

me dimostra l'impianto fotovoltaico da 53 kW realizzato sulla copertura della Fondazione che si trova nel Rione Villa, a due passi da quella che era la ex Cirio, segno di una bonifica sempre necessaria.

«Quando si parla di ambiente — racconta Anna Riccardi che presiede la Fondazione Famiglia di Maria — i salotti e le belle parole lasciano il tempo che trovano. Ci vuole praticità. È difficile essere rigorosi dal punto di vista ambientale se non si è incentivati dal notare subito dei risultati positivi. In questo caso il risultato chiaro è il risparmio in bolletta. Non una sciocchezza in quartiere da anime contrastanti. Quella disonestà della criminalità contro la quale dobbiamo lottare ogni giorno, e quella onesta di un quartiere che è sempre stato operaio in cui ogni centesimo risparmiato può garantire un futuro migliore ai propri figli».

Futuro migliore che è alla base dell'azione della Fondazione sul territorio che da quello che a fine '800 era un orfanotrofo coinvolge in iniziative educative centinaia di bambini e ragazzi. Con un discreto risultato si direbbe visto che uno di questi ragazzi, Gennaro Dragone è stato nominato alfiere della Repub-

blica dal presidente Mattarella proprio per il suo impegno in campo ambientale.

«Dalla Comunità energetica e solidale sta partendo una contronarrazione di un quartiere difficile ma che proprio per questo va valorizzato e protetto, non abbandonato — racconta Mariateresa Imparato, presidente di Legambiente Campania —. Fino a ieri si parlava di queste zone solo per la loro difficoltà e oggi invece sono protagoniste di un piccolo esperimento di transizione energetica complice il fatto che, come dice Riccardi, il risparmio è tutt'altro che immaginario. Si parla di un vantaggio al momento di circa 300 euro all'anno per ogni singola famiglia. Risparmio che fa cumulo con una più attenta gestione del budget familiare per quanto riguarda l'uso dell'energia. Non ci si può immaginare quante famiglie usavano le lavatrici a carico semi-vuoto. E poi c'è tanta attenzione all'educazione dei più piccoli. Il punto è che le rivoluzioni a volte nascono dalle piccole cose. E in questo caso questa rivoluzione ambientale sta partendo da San Giovanni a Teduccio per poi, speriamo, coinvolgere presto tutta la Campania, poi tutta l'Italia e così via. Infatti,

a dicembre abbiamo lanciato la rete nazionale delle comunità energetiche e solidali».

Il tutto in un contesto in cui l'energia, e in particolare il caro bolletta dovrebbero rendere sempre più attrattive le energie rinnovabili come il fotovoltaico. «Le rinnovabili sono l'energia pulita e democratica

— conclude Imparato — e possono essere, se implementate il modo per dare vita a un altro tipo di energia: l'energia di una popolazione che riesce a risollevarsi e a cambiare il volto della periferia, sia essa urbana, rurale o anche solo sociale. Con la consapevolezza che la lotta alla povertà energetica può andar di pari passo con l'attenzione all'ambiente».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ambiente

Somma Vesuviana Prime colonnine per auto elettriche

«Inizia per Somma Vesuviana l'era della sostenibilità». Con queste parole il sindaco della cittadina ai piedi del Vesuvio, Salvatore Di Sarno, commenta l'avvenuta installazione della prima «sentinella dell'ambiente» in Piazza Vittorio Emanuele III. «Si tratta di una colonnina per la ricarica delle auto elettriche di nuova generazione – spiega il sindaco – perché oltre a consentire la ricarica, rileva anche i livelli di polveri sottili nell'aria attraverso dei sensori collegati all'Arpac

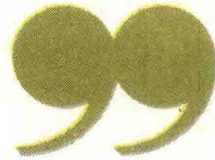


La «sentinella»
Ricarica apparsa
in piazza Vittorio
Emanuele III

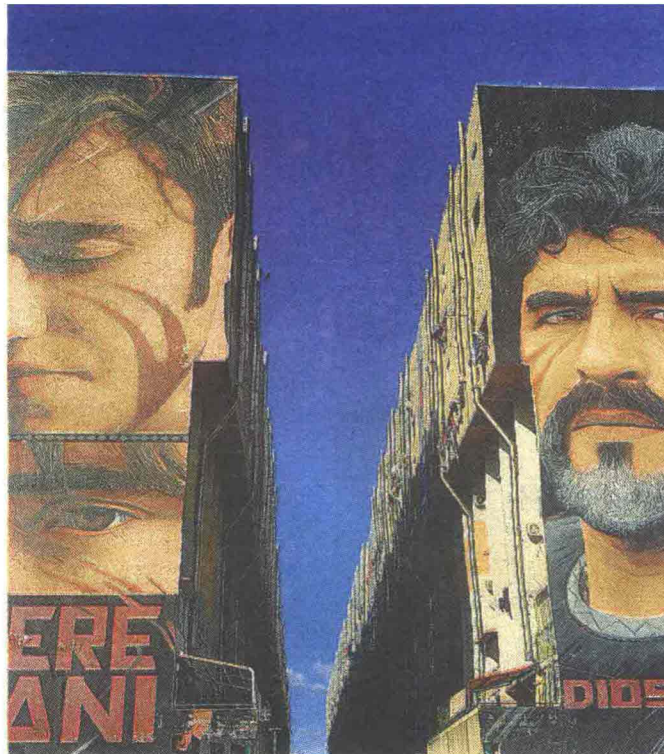
Campania, dandoci l'opportunità di monitorare la qualità ambientale e conseguentemente attivare tutte le azioni necessarie a sensibilizzare l'opinione pubblica all'uso di veicoli ad emissioni zero». L'amministrazione comunale ha previsto pure l'installazione di una seconda sentinella ambientale e di altre otto colonnine in grado di ricaricare due auto contemporaneamente e che daranno anche l'opportunità agli automobilisti green di prenotare tramite app l'orario di ricarica.

La vicenda

● La Comunità Energetica Solidale di Napoli Est è promossa da Legambiente Campania, Fondazione Famiglia di Maria, **Fondazione Con il Sud**, grazie a un investimento di circa **100mila euro** (finanziato da **Fondazione con il Sud**). Il nuovo sistema energetico si avvale dell'impianto fotovoltaico da **53 kW** realizzato sulla copertura della Fondazione che si trova nel Rione Villa, a due passi da la ex Cirio,



Sono quaranta le famiglie coinvolte in un progetto eco-sostenibile

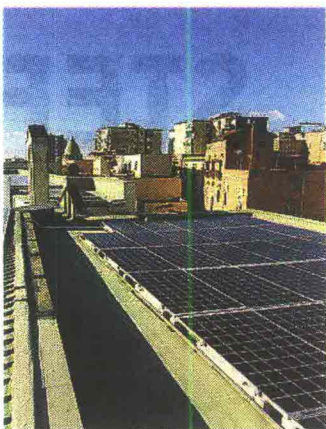




Questa iniziativa rientra nel programma di città sostenibile già avviato dal Comune lo scorso anno, con la realizzazione della nuova illuminazione cittadina a risparmio energetico. Somma Vesuviana è anche entrata nella rete "Smart Resilient Cities" formata da 7 comuni vesuviani che consentirà di realizzare sistemi di allerta allagamento e di gestione dei parcheggi.

Laura Cocozza
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Risparmio
La copertura del tetto della Fondazione Famiglia di Maria e, a destra, la pagina del «New York Times»



Energia solare, e San Giovanni rinasce sul tetto

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
CARDIOLOGIA
ANALISI CLINICHE
VISITE SPECIALISTICHE

salus prendiamo cura di te

MIANO, NAPOLI • Via Milano 184 • 081 543 32 21
www.diagnosticasalus.it

ASAQA

Analisi chimiche e microbiologiche

Organizza corsi di formazione specializzati e servizi di consulenza su gestione, qualità e sicurezza del lavoro e molti altri.

Un Staff altamente specializzato offre servizi di consulenza su gestione, qualità e sicurezza del lavoro e molti altri.

ASAQA - Via Pizzardi 10 - 20133 Milano - Tel. 02 58 10 20 20 - Fax 02 58 10 20 20 - www.asaqa.com

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

023236383